

VERBALE n.1 – Definizione dei criteri di valutazione titoli e colloquio

Alle ore 9:30 del giorno 18/05/2020, in modalità telematica tra i componenti della commissione, a seguito di convocazione da parte del Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno Prof. Piermaria CORONA con nota prot. n. 35506 del 15/05/2020 (All. 1), si è insediata la Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla assunzione di n. 1 unità di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Ricercatore Liv. III presso CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale n. 3 del 10/01/2020.

La suddetta Commissione, nominata con decreto n. 75 del 06/05/2020 (All. 2) risulta così composta:

PRESIDENTE	Dott. Silvano FARES
COMPONENTI	Dott.ssa Manuela PLUTINO
	Dott. Nicola PULETTI
SEGRETARIO	Sig.ra Chiara BIANCHI

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti e del segretario, dichiara aperta la seduta.

Dopo aver preso visione della normativa che disciplina lo svolgimento delle procedure concorsuali e le incombenze delle Commissioni esaminatrici, la Commissione procede alla lettura del bando di concorso (All. 3), con particolare riferimento agli artt. 5-6-7, concernenti l'attività della Commissione, la modalità di selezione, la valutazione dei titoli e del colloquio.

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 487/1994 la Commissione procede a stabilire e verbalizzare i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Per la valutazione complessiva di ciascun candidato la Commissione dispone di 100 punti, così ripartiti:

- Fino ad un massimo di 40 punti per i titoli;
- Fino ad un massimo di 60 punti per il colloquio.

Vengono ammessi al colloquio solo i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno **28/40** nella valutazione dei titoli.

1) – Definizione dei criteri di valutazione titoli

Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione dispone di (Art. 5 del bando):

- Un massimo di 8 punti per il titolo di studio e altri titoli accademici di cui all'art. 5 del bando Categoria a);
- Un massimo di 12 punti per attività lavorativa attinente con la tematica della selezione, prestata attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge presso qualificati Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per durata e attinenza con l'area di specializzazione di cui all'art 5 del bando Categoria b);
- Un massimo di 15 punti per incarichi (di responsabilità di strutture, incarichi di responsabilità di progetto, altri incarichi per funzioni specifiche partecipazioni a gruppi di lavoro, commissioni, comitati e tavoli tecnici docenze, tutoraggio ed altri, responsabile di procedimento) pubblicazioni, elaborati tecnici, redazione di documenti istituzionali e documenti di lavoro Categoria c);
- Un massimo di 5 punti per il giudizio sul *curriculum vitae et studiorum* Categoria d).

All'interno delle suddette categorie, la Commissione stabilisce qui di seguito il punteggio attribuibile per ciascun titolo:

CATEGORIA a) - Titolo di studio ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso MAX PUNTI 8	PUNTEGGIO
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione di 110 e 110 e lode	8
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione da 105 a 109/110	6
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione da 90 a 104/110	5
Laurea magistrale o specialistica o diploma di laurea ai sensi dell'art. 2 punto 1 del bando di concorso, con votazione da 90/110	4

CATEGORIA b) - Attività lavorativa attinente con la tematica della selezione, prestata attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge presso qualificati Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per durata e attinenza al profilo del bando MAX PUNTI 12	PUNTEGGIO
Attività lavorativa prestata come Ricercatore a tempo determinato o ricercatore a tempo determinato presso Enti di ricerca pubblici o privati o Università anche stranieri/e purché attinenti all'incarico in oggetto.	4 punti per semestre
Attività lavorativa prestata come Assegnista di ricerca presso Enti e Centri di ricerca pubblici o privati o Università, anche stranieri/e purché attinenti all'incarico in oggetto.	2 punto per semestre

CATEGORIA c) incarichi MAX PUNTI 15	PUNTEGGIO
incarichi di responsabilità presso strutture, incarichi di responsabilità di progetto, altri incarichi per funzioni specifiche partecipazioni a gruppi di lavoro, commissioni, comitati e tavoli tecnici docenze, tutoraggio ed altri, responsabile di procedimento)	5 punti per item
Pubblicazioni scientifiche, elaborati tecnici, redazione di documenti istituzionali e documenti di lavoro	1 punto per item

CATEGORIA D) - giudizio sul <i>curriculum vitae et studiorum</i> MAX 5 PUNTI	PUNTEGGIO
Valutazione complessiva sulla qualità e attinenza del curriculum vitae al profilo richiesto	5

2 – Definizione dei criteri di valutazione per l'esame colloquio

Il colloquio è finalizzato a verificare conoscenze specifiche del profilo professionale di Ricercatore III livello con riferimento alla specifica area tematica di cui all'Art. 1 del bando. Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare le competenze del candidato attraverso la discussione dei titoli presentati e del *curriculum vitae et studiorum*. L'esame colloquio verterà sulla seguente tematica:

Sviluppo ed implementazione di strumenti operativi per l'ottimizzazione della logistica di filiera (utilizzazioni forestali) all'interno di un sistema di supporto decisioni (DSS)

Nel corso della prova orale sarà inoltre accertata una conoscenza adeguata della lingua inglese tramite lettura e traduzione di testi. Tali valutazioni non avverranno tramite attribuzione di punteggio, ma con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.

Come previsto dall'art. 12 del D.P.R. 487/1994, prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la commissione predisporrà alcune schede, in numero superiore ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, ciascuna contenente DUE (2) domande, inerenti le materie previste dal bando. Tali schede saranno poste ciascuna in una busta chiusa e non trasparente.

Per la valutazione della prova orale la Commissione individua i seguenti criteri:

- 1- Conoscenza teorica e ragionata degli argomenti e grado di approfondimento dei medesimi (punteggio da 0 a 30);
- 2- Capacità e chiarezza d'esposizione (punteggio da 0 a 30)

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene il punteggio di almeno **42/60**.

La Commissione si aggiorna in data 20/05/2020 alle ore 11:00 per la valutazione dei titoli.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.crea.gov.it, sezione Amministrazione, link "lavoro/formazione".

La riunione termina alle ore 10,30.

Il presente verbale si compone di n. 4 fogli e sarà tenuto in custodia a cura del segretario.

Arezzo, 18/05/2020

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE	Dott. Silvano FARES	_____
COMPONENTI	Dott.ssa Manuela PLUTINO	_____
	Dott. Nicola PULETTI	_____
SEGRETARIO	Sig.ra Chiara BIANCHI	_____